



COMUNE DI PAVIA

Comunicato Stampa

Da Pavia 6000 euro per contribuire al mantenimento dell'ospedale e della casa di accoglienza per orfani e figli di madri sieropositive di Ayamé

Il Comune di Pavia conferma, anche per il 2021, la partecipazione al progetto di cooperazione allo sviluppo promosso ad Ayamé (Costa d'Avorio) da *Agenzia n° 1*, realtà pavese attiva nel campo della solidarietà internazionale.

Quest'anno verrà erogato un contributo di 6000 euro per il mantenimento della struttura sanitaria "*Casa del Gemellaggio*" e della cosiddetta "*Pouponnière*", la casa-rifugio che accoglie bambini orfani e figli di madri sieropositive.

Nell'aprile del 1985 era stato infatti realizzato, proprio ad Ayamé, un ospedale pediatrico e di neonatologia infantile. Nel 1991 era stata poi costituita, a Pavia, *Agenzia N. 1*, organizzazione non governativa composta da 50 professionisti pavesi che si erano impegnati a finanziare lo sviluppo dell'ospedale, la cui gestione, sulla base di una convenzione siglata con il Governo ivoriano, è totalmente italiana.

Il contributo del Comune è finalizzato a consentire il mantenimento della struttura ospedaliera, in cui operano professionisti italiani, e in particolare pavesi, che periodicamente prestano attività volontaria d'assistenza e ricerca, nonché per la formazione del personale medico locale e per il funzionamento della "*Pouponnière*", costruita su progetto redatto dall'Ordine degli Ingegneri di Pavia.

"Io credo si debbano aiutare le persone nei luoghi in cui sono nate, per ridurre al massimo i costi sociali e i terribili disagi legati alle migrazioni" - ha dichiarato il Sindaco di Pavia, Fabrizio Fracassi - "Il contributo è un modo per dare concretezza a questo principio di solidarietà. Inoltre, sono convinto che il nome di Pavia, nel mondo, debba essere associato alla generosità, alla voglia di fare, alla capacità di risolvere problemi. Questa è la cooperazione in cui credo".

Pavia, 12 febbraio 2021

L'Ufficio Stampa